

45^o Anniversario
di fondazione
1956 • 2001



Comunale
CIVITANOVA MARCHE



Foto Ciro Lazzarini

30° Gemellaggio con
AVIS ESINE



Saluto del Presidente dell'AVIS di Civitanova

In una società che sembra aver dimenticato i valori morali e che troppo spesso sembra perdersi dietro ai miti del consumismo, senza dover riservare il giusto spazio ai diversi ideali civili, la Nostra Associazione rappresenta la testimonianza più visibile di dedizione, di solidarietà e di altruismo.

Alla ricompensa del dare non si contrappone la monetizzazione ma soltanto la gratuità dell'atto che riesce a far nascere nel soggetto ricevente (anonimo) la speranza nella vita. I donatori di sangue, alla luce della premessa poc'anzi esposta non sono, come qualcuno li etichetta, delle persone eccezionali, degli eroi, ma soltanto delle persone normali che hanno capito l'importanza di un problema eccezionale.

E' con questo spirito e con il laborioso lavoro di tutti i componenti del Direttivo, che mettendo al primo posto l'essere e non l'apparire, che questa benemerita AVIS ha operato in questi 45 anni di vita.

E' con 1140 donazioni di sangue, 298 di plasma e 68 di piastrine che i nostri splendidi donatori civitanovesi hanno contribuito, nel 2000, a ridare la salute e qualche volta anche la vita a diversi loro fratelli.

Perseguendo questo luminoso cammino invito tutti ad essere vicino a questa Associazione cercando di contribuire nell'azione di proselitismo, verso chi donatore ancora non lo è, raggiungendo così quell'autosufficienza totale che possa farci sentire orgogliosi di appartenere ad una realtà sociale sempre più sana ed umana.

Vorrei a questo punto che un pensiero particolare vada a quei magnifici 9 - RECCHI Pietro - BERUSCHI Gaetano - RANIERI Enzo - MASTRANTONIO Enzo - RAMOVECCHI Gino - LELLI Giovanni - SACCOCCIO Aldo - GUIDARELLI Renzo e MONACHESI Rodolfo - che nel lontano 1956 vollero fondare questa splendida realtà.

Un particolare pensiero va al suo rappresentante massimo che è il Dottor Gino RAMOVECCHI; a Lui il ringraziamento per aver dato tanto all'AVIS di Civitanova e per aver contribuito in maniera determinante alla realizzazione del gemellaggio, con la consorella di ESINE, che ha portato nel tempo anche nel gemellaggio fra le due Amministrazioni Comunali, fra le Scuole, fra i Gruppi Sportivi e fra gli Artisti rinsaldando ancor più quel rapporto di fraterna amicizia che lega queste due comunità.

Ringraziando dal profondo del cuore quanti hanno voluto esserci vicini in questo momento per noi solenne, Vi abbraccio tutti e Vi saluto affettuosamente ricordando una riflessione del Vescovo di Loreto Mons. COMASTRI che recita: "Se in una società si estingue la capacità di donare si estingue anche la capacità di amare per egoismo diffuso".

Viva l'AVIS viva gli AVISINI!!!

SILVANO DONATI
Presidente AVIS Civitanova M.



Saluto del Presidente Onorario nonché fondatore dell'AVIS di Civitanova

Caro Presidente,
la tua amichevole e pressante richiesta di scrivere due parole per celebrare il 45° anno di vita della nostra AVIS, mi trova disponibile anche se la mia età e, ancor più, le mie precarie condizioni di salute costituiscono ostacolo ad una mia partecipazione anche più assidua.

Questo 45° compleanno riporta alla mia mente la nascita dell'Associazione di Civitanova Marche, fortemente voluta da uno sparuto gruppo di uomini, tra i quali da non dimenticare Fofo MONACHESI, dal multiforme ingegno e segretario preziosissimo; l'anconetano Renzo GUIDARELLI, già medaglia d'oro per meriti trasfusionali; Enzo MASTRANTONIO, sempre disponibile, che ha apportato cultura e capacità organizzativa.

Ricordo l'ansia con cui vedemmo partire per l'Ospedale Civile di Macerata, il nostro Vigile Urbano Pietro RECCHI, tessera n° 1.

Il tanto sangue raccolto testimonia la vostra grande generosità, miei carissimi donatori e donatrici.

Sono stato e sarò sempre fiero della vostra disponibilità, del vostro attaccamento e dell'immenso e sincero amore verso i sofferenti.

Siete tutti meravigliosi ora come allora.

Avete onorato la nostra Città in tutta l'Italia, si da meritare il valido apprezzamento del Presidente dell'AVIS Nazionale, Prof. Mario ZORZI, e del Prof. Mario COLTORTI, nostro concittadino e sostenitore.

E' doveroso almeno accennare al nostro importante gemellaggio con l'AVIS di ESINE, ricordato ogni anno dal dono dell'abete, a Natale, alla città.

Né posso far passare sotto silenzio il profondo legame di affetto e di amicizia che mi lega al carissimo Maestro Flaminio PURITANI ed ai cittadini Esinesi che mi hanno offerto la cittadinanza onoraria.

Potrei, caro Presidente, citare moltissimi altri indimenticabili eventi e persone, che ti assicuro, rinnovano in me emozioni e commozione.

Ringrazio te di cuore per il bene e la stima che mi mostri. Un carissimo saluto invio anche ai tuoi validi ed ammirevoli collaboratori.

A te un grosso abbraccio con l'augurio di raccogliere ancora moltissime soddisfazioni dal lavoro che svolgi con tanto impegno.

“Ad majora”, tuo

GINO RAMOVECCHI



Saluto del Presidente dell'AVIS di Esine

Voglio esprimere i sentimenti e la gioia che in questi cinque anni ho provato vivendo la bellezza del rapporto di amicizia tra le nostre comunità che condividono e vivono ideali alti di fraternità.

Giungere a festeggiare il 45° di fondazione della Vostra Sezione AVIS è importante e significativo, soprattutto per te Silvano e per i tuoi Collaboratori, con i quali hai testimoniato e trasmesso quei valori, che a tua volta hai ricevuto da coloro che ti hanno preceduto, particolarmente Gino Ramovecchi e Enzo Ranieri.

Guidare l'Associazione AVIS è un impegno serio, perchè grandi sono il servizio e il dono che gli avisini si propongono, che non è solo lo straordinario dono del sangue, ma anche la fraternità che viene riscoperta e vissuta tra i donatori stessi, accumulati dallo stesso impegno.

Il gemellaggio, ormai trentennale, tra le nostre Sezioni e l'intera comunità, ha reso possibile frequenti e graditissimi incontri, nei quali si è via via sempre più condiviso il significato dell'essere avisini.

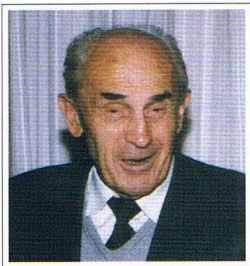
Ho sempre gradito i nostri incontri e mi auguro che lo spirito avisino sproni i volontari a continuare generosamente il loro servizio, perpetuando l'amicizia.

Questo è l'augurio mio e dell'intero Consiglio dell'AVIS Intercomunale di Esine - Berzo Inferiore e Piancogno.

Dalla sede, 29 gennaio 2001

VITTORIO SOIARI
Presidente AVIS Comunale di Esine

AVIS CIVITANOVA
*al servizio di tutta
la comunità*



Saluto del Presidente Onorario dell'AVIS di Esine

Caro Presidente,
non accennerò al dono del sangue perchè un'AVIS che si appresta a celebrarne il 45° di fondazione e di attività, è tema recepito appieno.

Stenderò allora quattro righe per evidenziare ancora una volta quel rapporto di amicizia instauratosi fra le nostre due AVIS di cui feci cenno quasi profetico nel mio intervento al Rossini in occasione della celebrazione del 15°, primo incontro ufficiale.

Dissi allora che quello era il primo anello di una lunga catena perchè gli uomini del mare si legassero agli uomini della montagna con il filo d'oro dell'amicizia, albergando nei loro animi gli stessi sentimenti di umanità e di carità.

L'abbraccio poi con il Presidente Gino Ramovecchi suggellò, di fatto, il gemellaggio fra l'AVIS di Civitanova Marche ed il Gruppo AVIS di Esine, formatosi da appena un anno, divenuto poi AVIS Comunale, gemellaggio che egli chiamò "meraviglioso".

E così è stato, e così è ancora oggi che ci apprestiamo a celebrarne il 30°. Da quel primo incontro si instaurò un'amicizia ricca di aneddoti, di scambi, di rapporti umani.

Ecco l'abete a Natale e l'ulivo a Pasqua nell'intento che un gemellaggio non fosse qualcosa di statico ma che dovesse nutrirsi di altre ottime relazioni.

Di ciò ne è prova il gemellaggio fra le due Amministrazioni civiche che, a loro volta, hanno portato all'incontro, così bene avviato, degli studenti della Scuola Media, degli artisti e degli sportivi.

La validità dei rapporti sono anche le varie celebrazioni perchè stanno a dimostrare di quanto entusiasmo e di quale coinvolgimento siano capaci i Soci di entrambe le Associazioni, vedi il 30° dell'AVIS di Esine del settembre scorso e ancora meglio, lo si vedrà nella prossima celebrazione del 45° dell'AVIS civitanovese.

Concludendo che l'amicizia fra le due AVIS e fra le due Comunità è ormai indistruttibile, non mi resta che ripetere l'augurio formulato nel 1971 che l'AVIS di Civitanova Marche sia sempre all'avanguardia camminando sul sentiero tracciato e percorso per tanti anni dal "grande Gino", a cui va tutta la nostra riconoscenza.

A te, caro Presidente, un affettuoso saluto scusandomi del modesto scritto.

Esine, 6 febbraio 2001

M.to FLAMINIO PURITANI



Saluto del Presidente Provinciale di Macerata

L' AVIS di Civitanova Marche festeggia i suoi 45 anni di vita.

Quarantacinque anni sono tanti per una AVIS Comunale, specie nella nostra provincia, dove la cultura alla donazione di sangue è relativamente giovane, e celebrarne la ricorrenza costituisce sicuramente un motivo di soddisfazione per coloro che l'hanno fondata nel lontano 1956, e per coloro che ne hanno raccolto il testimone e che oggi hanno l'impegnativo ma affascinante compito di portarla avanti, possibilmente verso più alti traguardi.

A Civitanova Marche l'AVIS è stata da sempre una realtà viva e presente. Io ricordo la sede sempre lì, a fianco del Cinema Rossini, dietro il chioschetto di dolciumi che ora non c'è più.

Non si può non vederla, perchè è una via quasi obbligata per chi, come me, viene "dall'interno" e se la trova quasi di fronte, all'uscita dal sottopassaggio.

L'AVIS di Civitanova Marche ha impiegato bene i suoi 45 anni, dal momento che è diventata la più grande della provincia come numero di donazioni di sangue, superando, nel 2000, la soglia delle 1500 unità.

Questo va a merito di tutti i donatori che in questi anni si sono "sdraiati" sulle poltrone (oggi comode e funzionali) per sottoporsi al salasso, alla loro impagabile generosità, pur nell'anonimato del loro semplice gesto.

Questo va a merito dei dirigenti che l'hanno indirizzata verso gli obiettivi che l'AVIS ha sempre avuto e perseguito con fermezza: la diffusione della cultura della donazione, la tutela della salute dei cittadini attraverso la costante, ininterrotta e crescente disponibilità di sangue per chi ne avesse bisogno.

Questo va a merito dei due grandi presidenti che con entusiasmo e competenza l'hanno guidata per oltre quarant'anni, il Dr. Gino Ramovecchi ed il Prof. Enzo Ranieri, prima di lasciarla nelle mani di persone più giovani, ma altrettanto competenti ed entusiaste.

In epoca di Internet, in cui le parole, le immagini, i suoni viaggiano alla velocità del pensiero, una festa per un quarantacinquennale può sapere di antico e di sorpassato, con tutti i labari che sfilano, le corone di alloro, i discorsi, le premiazioni. Ma non è così. E i donatori lo sanno. Sanno che queste manifestazioni sono necessarie per mantenere vivo l'ideale a cui essi si sono votati, e sono utili per rinverdire una cultura di solidarietà,

quale quella della donazione del sangue, che ha bisogno di essere costantemente alimentata e nutrita all'interno della comunità in cui l'Associazione opera.

Attraverso questa chiave di lettura, l'AVIS, nel suo costante impegno per la divulgazione della cultura della donazione di sangue, fa proprio il principio secondo il quale, mediante l'atto della donazione, si promuove la solidarietà e si tutela il diritto alla salute dei cittadini.

È un compito difficile ed ambizioso, ma è anche una sfida che ci sentiamo di accettare. Una sfida che, se da un lato ci impegnerà ancora di più nella nostra attività di donatori, di dirigenti, di sostenitori, di attivisti, dall'altro ci porrà in una posizione di maggiore prestigio nei confronti dei nostri interlocutori istituzionali e dei cittadini, ai quali dobbiamo trasferire, per quanto è possibile, i nostri ideali ed i nostri principi.

SILVANO GIRONACCI
Presidente Provinciale AVIS

AVIS CIVITANOVA
*diventa donatore il tuo sangue
è prezioso può salvare una vita*



Saluto del Sindaco di Esine (BS)

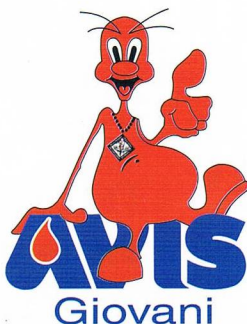
Partecipiamo con gioia al prestigioso traguardo raggiunto dal Gruppo AVIS di Civitanova Marche.

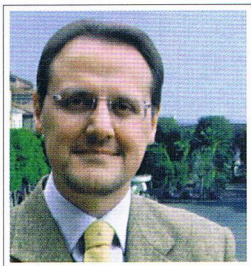
Il 45° anniversario di fondazione corona la perseveranza e l'impegno generoso e assiduo di molti.

Un caloroso plauso ai fondatori e a tutti coloro che attivamente partecipano e operano con entusiasmo, promuovendo la donazione del sangue, gesto di alto valore sociale, con l'augurio che anche per il futuro la generosità e l'impegno volto alla promozione dell'AVIS raccolga il meritato riconoscimento e sia stimolo per nuovi ambiziosi traguardi.

Esine, li 15 febbraio 2001

Ing. COSTANTE GALLI
Sindaco di Esine





Saluto del Sindaco di Civitanova Marche

Diverse volte l'Amministrazione Comunale si è trovata a collaborare con l'AVIS in occasione di iniziative davvero importanti.

Il grande attivismo di tutti i soci ha dato vita, nel corso di questi anni, ad attività di notevole rilievo che hanno avuto importanti ricadute sul territorio.

Tutte le manifestazioni e i progetti realizzati hanno sempre avuto come finalità la promozione e la diffusione del volontariato, in un settore, come quello della donazione del sangue, che sta diventando sempre più centrale nella nostra società.

Donare è infatti segno di grande responsabilità e di maturità, oltre che di altruismo, in tempi in cui sembra che l'attenzione verso il prossimo abbia perso ogni significato, è bello, oltre che importante, sapere che si può sempre contare su di un'Associazione che ha fatto dell'attenzione verso gli altri la propria bandiera. Non ci sono parole per definire l'importanza e la bellezza di quanto l'AVIS sta facendo, ma credo che un vecchio detto che ho sentito alcuni anni fa possa descrivere perfettamente lo spirito che anima l'Associazione: "Chi salva una vita salva il mondo intero".

I festeggiamenti in occasione del 45° anniversario di fondazione vedono la partecipazione attiva dell'Amministrazione, che ha messo a disposizione strutture, personale e mezzi per far riuscire nel migliore dei modi le iniziative programmate. La collaborazione che si è instaurata contribuisce in ugual misura alla crescita dei due Enti, e rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello per la nostra città. Tutto quello che è stato fatto deve costituire uno stimolo ed un punto di partenza per migliorare, dove è possibile farlo, e per confermare gli ottimi risultati ottenuti laddove non ci sono margini di miglioramento.

È per questo che mi auguro che il bellissimo rapporto che ci lega possa continuare per almeno altri 45 anni e dare le stesse soddisfazioni che ci ha riservato finora.

ERMINO MARINELLI
Sindaco di Civitanova Marche

AVIS CIVITANOVA
*il Signore ama
chi dona con gioia*